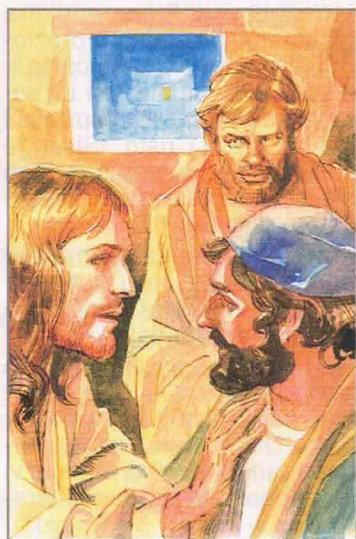




LA DOMENICA



G. TREVISAN

PROMESSE COMPIUTE

Nel tempo pasquale riascoltiamo le promesse che Gesù ha fatto alla comunità dei discepoli nell'imminenza della sua Passione (*Vangelo*). Questo significa che dobbiamo cambiare i verbi al futuro in verbi al presente. Quanto Gesù ha promesso si è già realizzato nella sua morte e risurrezione, anche se dobbiamo attendere il suo pieno e definitivo compimento. Possiamo tuttavia già compiere le opere più grandi della fede, percorrendo la via che è Gesù, dimorando nella sua verità, accogliendo il dono della sua vita.

Fissando lo sguardo su di lui ci è donato di contemplare il volto del Padre, che egli ci rivela, e soprattutto in lui possiamo già dimorare presso Dio, nel suo amore e nella sua pace, là dove il Risorto ci ha preparato un posto. Come ci insegna san Pietro (*II Lettura*), in Gesù crocifisso e vivente riconosciamo la pietra scartata e scelta dal Padre, e sul suo fondamento possiamo sin da ora edificare non solo la comunità cristiana, ma una vita personale capace di quel servizio gratuito e disinteressato che la comunità di Gerusalemme affida a Stefano e ai suoi compagni (*I Lettura*), e di diffondere la parola di Dio, così che cresca il numero dei credenti.

d. Luca Fallica, Abate di Montecassino

■ *Gesù è l'unica via che conduce al cielo. Nel dubbio o nella confusione, affidiamoci a lui: la sua Parola è verità che orienta i nostri passi verso il Padre. Oggi ricorrono la 30ª Giornata dei Bambini Vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza, contro la pedofilia e la Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 97/98,1-2) *in piedi*

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie; agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, riuniti nel giorno del Signore, per celebrare la sua Pasqua di morte e risurrezione, riconosciamo i nostri peccati per essere meno indegni di accostarci alla mensa del vero Agnello. *Breve pausa di silenzio.*

- Signore, nostra pace, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

- Cristo, nostra Pasqua, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

- Signore, nostra vita, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, porta a compimento in noi il mistero pasquale, perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo, con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti e giungano alla gioia della vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 5

Oppure:

C - O Padre, che in Cristo, via, verità e vita, riveli a noi il tuo volto, fa' che aderendo a lui, pietra viva, veniamo edificati come tempio della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 6,1-7

seduti

Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

¹In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.

²Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. ³Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. ⁴Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».

⁵Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. ⁶Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

⁷E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32/33

R Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Re- Sol- Fa Sol-
Il tuo_a - mo - re, Si - gno - re, ___
Si b Mi b Do- (Fa)
___ sia su di no - i: ___ in te spe - ria-mo.

oppure: **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. / Lodate il Signore con la cetra, / con l'arpa a dieci corde a lui cantate. **R**

Perché retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

SECONDA LETTURA

1Pt 2,4-9

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, ⁴avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, ⁵quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. ⁶Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso».

⁷Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo ⁸e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. ⁹Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 14,6)

in piedi

Alleluia, alleluia. Io sono la via, la verità, la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 14,1-12

Io sono la via, la verità, la vita.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. ²Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? ³Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. ⁴E del luogo dove io vado, conoscete la via».

⁵Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». ⁶Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. ⁷Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

⁸Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». ⁹Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto».

to, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? ¹⁰Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

¹¹Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. ¹²In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *(a queste parole tutti si inchinano)* il quale fu concepito di **Spirito Santo, nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, in Gesù, via, verità e vita, riconosciamo un mediatore compassionevole e misericordioso, che intercede per noi e presenta la nostra preghiera al Padre.

Lettore - Diciamo insieme:

R Padre, ascoltaci in Gesù risorto!

1. Per la nostra Chiesa diocesana e per la Chiesa universale: non abbiano altro fondamento che Gesù, crocifisso e risorto, piena rivelazione del mistero di Dio. Preghiamo:

2. Per quanti governano le nazioni e reggono i popoli: sappiano soccorrere i bisogni dei poveri con la stessa sollecitudine e creatività dei cristiani di Gerusalemme. Preghiamo:

3. Per tutti i bambini che subiscono abuso, violenza, maltrattamento o sono vittime del crimine della pedofilia, perpetrato anche attraverso le insidie del digitale e dell'intelligenza artificiale: possano trovare rifugio, sostegno e aiuto nella Chiesa e nella società, ed essere liberati da queste nuove forme di schiavitù. Preghiamo:

4. Per tutti noi che celebriamo questa Eucaristia: accogliendo con fede le promesse di Gesù, possiamo camminare con fiducia nella sua via che conduce al Padre. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono e compassionevole, ascolta la nostra preghiera ed esaudiscila, donandoci di fare esperienza viva e gioiosa della nostra comunione con te, in Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio ci hai resi partecipi della tua natura divina, dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità, di testimoniarla con una degna condotta di vita. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio Pasquale V: Cristo Agnello e sacerdote, Messale 3a ed., pag. 353.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. Offrendo il suo corpo sulla croce, diede compimento ai sacrifici antichi e, donandosi per la nostra redenzione, divenne altare, Agnello e sacerdote. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 14,6)

«Io sono la via, la verità e la vita», dice il Signore. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dalla nativa fragilità umana alla vita nuova nel Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Sia gloria in terra (556); Il mattino di Pasqua (550). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* L'anima mia ha sete (104). *Processione offertoriale:* Dov'è carità e amore (639). *Comunione:* O Gesù, tu sei il pane (692); Come unico pane (628). *Congedo:* Madre santa (585).

PER ME VIVERE È CRISTO

Cantiamo e lodiamo Dio che si è rivelato nascondendosi nel segno del pane spezzato. Di questo Pane abbiamo tutti bisogno, perché lungo e faticoso è il cammino verso la libertà, la giustizia e la pace.

– Papa Benedetto XVI

XXX Giornata Bambini Vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza, contro la pedofilia

Trent'anni dalla parte dei bambini, i prediletti del Signore

Il nostro pensiero e la nostra vicinanza sono rivolti a chi è stato vittima di violenza e di abuso, a chi è stata negata l'infanzia, a chi ha visto compromessa la propria vita, a chi si è tolto la vita, a chi ha trovato nell'Associazione Meter una "locanda della speranza" ed è stato accolto, ascoltato, aiutato, a chi ha trasformato le proprie ferite in feritoie di luce.

Trent'anni fa, Meter ha iniziato a dare voce ai sopravvissuti agli abusi, lottando contro l'indifferenza, contro il silenzio e contro il negazionismo di questo dramma verso i minori.

Trent'anni di voce data ai piccoli, a coloro che ancora non sanno parlare e denunciare.

La forza della rinascita risiede nelle vite delle vittime stesse, che hanno trovato in Meter una speranza e hanno potuto trasformare la sofferenza subita in nuovi orizzonti di vita.

Trent'anni di costante presenza nella società e nella Chiesa, offrendo umanità, professionalità e profezia, perché «i bambini sono il presente da custodire e non solo il futuro da costruire»; pertanto devono essere amati, rispettati, protetti e tutelati.

Trent'anni di impegno che, attraverso la Giornata Bambini Vittime, confermano quanto i bambini, i prediletti del Signore, siano sempre di più al centro dell'amore della Chiesa e della società, siano rispettati e tutelati nella loro inviolabile dignità.

don Fortunato Di Noto, Meter onlus



MATER ONLUS

Vita Pastorale

il mensile per la Chiesa italiana

La rivista al servizio dei parroci, degli operatori pastorali e dei laici impegnati, per vivere appieno la pastorale della Chiesa Italiana.

IN COLLABORAZIONE CON LA CEI

PER INFO E ABBONAMENTI: Numero Verde 800 509645
o inviare una mail a servizio.clienti@stpauls.it

CALENDARIO

(4-10 maggio 2026)

V sett. di Pasqua - I sett. del Salterio.

4 L Non a noi, Signore, ma al tuo nome da' gloria. Gesù afferma che, grazie all'amore, Dio dimora in noi perché noi dimoriamo in Dio, in una mutua donazione. S. Antonina; S. Floriano; Ss. Silvano di Gaza e c. At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26.

5 M I tuoi amici, Signore, proclamano la gloria del tuo regno. La pace che Gesù dona è la realizzazione della promessa messianica: non qualcosa, ma egli stesso è la pace. S. Gattardo; S. Nunzio Sulprizio; B. Caterina Cittadini. At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a.

6 M Andremo con gioia alla casa del Signore. Gesù, usando l'immagine della vite, dice che in lui e nei discepoli deve scorrere la stessa linfa: lo Spirito Santo. S. Venerio; S. Pietro Nolascio; B. Anna Rosa Gattorno. At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8.

7 G Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. Rimane nell'amore, che Gesù Cristo ci dona con il suo Spirito, è garanzia di una vita nella gioia. S. Domitilla; S. Rosa Venerini; S. Agostino Roscelli. At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11.

8 V Ti loderò fra i popoli, Signore. Possiamo amare come il Signore ci ama, perché è lui che genera in noi la sua stessa capacità di amare. B.V. Maria di Pompei; S. Vittore il Moro; S. Bonifacio IV. At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17.

9 S Acclamate il Signore, voi tutti della terra. Il discepolo non ha paura dell'odio del mondo perché Cristo gli dona forza nelle difficoltà. S. Pacomio; B. Forte Gabrielli. At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21.

10 D VI Domenica di Pasqua / A. VI sett. di Pasqua - II sett. del Salterio. S. Giovanni d'Avila; S. Gordiano; S. Cataldo. At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21. **Elide Siviero**

scintille[✦]

Tanto hai quanto speri. Spera molto, avrai molto.

- San Pio da Pietrelcina

PREGHIERA MENSILE

maggio 2026

Del Papa: Preghiamo affinché ciascuno, dai grandi produttori ai piccoli consumatori, si impegni per evitare gli sprechi di alimenti e perché ogni persona abbia accesso a un'alimentazione di qualità.

Per la famiglia: Perché in ogni famiglia, sull'esempio di Maria, ciascuno impari ad affidarsi totalmente a Dio, crescendo nella fede, nella preghiera e nell'abbandono alla divina volontà.

Mariana: Perché la visita di Maria ad Elisabetta apra il nostro cuore alla carità operosa.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✦ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



30